

Emiliano Mutti

Scientific Advisor del Parco Scientifico Tecnologico del Università Parma

Il professor Mutti ottenne il master in geologia all'Università di Milano nel 1959. L'argomento della sua tesi fu la stratigrafia e struttura del macigno del terziario nel Nord degli Appennini. Dal 1960 al 1965 il Prof. Mutti è stato assistente di sedimentologia all'Università di Milano.

Nel 1965, l'interesse per la ricerca lo ha portato ad accettare un posto di lavoro con l'Esso Production Research Lab a Bordeaux, l'affiliata Europea della Exxon Production Research. E' stato così che il Prof. Mutti ha conosciuto Chuck Campbell, e insieme hanno collaborato nei sopralluoghi in Italia.

Successivamente, il Prof. Mutti si è trasferito negli Stati Uniti per proseguire i suoi studi. Il tempo trascorso assieme a Chuck Campbell è stato determinante per la carriera del Prof. Mutti. Insieme hanno lavorato proficuamente e il prof. Campbell gli ha insegnato il suo "approccio stratigrafico". Nel 1969 il prof Mutti ha dato le dimissioni alla Esso per diventare insegnante all'Università di Torino. Nel 1971 ha ottenuto il dottorato e nel 1975 è diventato Professore. Poi si è trasferito all'Università di Parma dove attualmente è Professore di sedimentologia.

Il Prof. Mutti ha ricevuto numerosi premi ed è membro onorario di diverse società geologiche. Egli ha scritto più di 100 documenti scientifici oltre che diversi libri sui sistemi stratigrafici e torbiditici ed ha apportato un notevole contributo alle geoscienze petrolifere, specialmente alle dinamiche sedimentarie delle torbiditi e alla loro tipologia di serbatoi.